



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000503

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto Santa Maria Maddalena in meditazione

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FE

Comune Cento

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Civica Pinacoteca Il Guercino

Denominazione spazio viabilistico Via G. Matteotti, 16

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVII

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1692

A 1696

#### DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUTORE

Autore Gennari Benedetto Junior

Dati anagrafici / estremi cronologici 1633/ 1715

Sigla per citazione S08/00000274

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

#### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 63,5

Larghezza 54

#### DATI ANALITICI

##### DESCRIZIONE

##### Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto viene identificato con "Una piccola mezza figura d'una Maddalena che al seno si stringe un Crocefisso per contemplarlo e baciarlo, tenendo anche vicino un teschio di morte et un libro", citato dallo stesso Benedetto Gennari fra i dipinti da lui eseguiti a Bologna, nella nota autografa relativa ai quadri dipinti dopo la sua lunga permanenza in Inghilterra e Francia. Donna in carne e ossa, femminile e sensuale, soprattutto nel dettaglio dei lunghi capelli biondi che le accarezzano le forme e ne lasciano intravedere il seno nudo, ma anche di grande dolcezza e sensibilità, come testimonia la lacrima che le riga la gota. Inoltre, la delicatezza del colorito e l'eleganza del tocco pittorico regalano alla protagonista del quadro una forza evocativa senza tempo.

##### Notizie storico-critiche

L'opera esprime, in modo molto evidente, lo stile di Benedetto Gennari al momento del suo rientro a Bologna nel 1692, dove, nella casa ereditata dal famoso zio, riprese l'attività di pittore, mostrando uno stile che risentiva molto della pittura francese e inglese, da lui studiata e anche assimilata durante i suoi soggiorni. Questo nuovo stile interessò molto i critici dell'epoca perchè evidenziava una grande differenza rispetto alla maniera fortemente guercinesca precedente alla sua partenza da Bologna e pertanto si intravedeva nel pittore una personalità artistica del tutto nuova. Il riconoscimento dei dipinti di Benedetto Gennari appartenenti a quest'ultimo periodo è ora possibile grazie alla pubblicazione delle "Memorie del pittore" realizzata da Prisco Bagni.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Righetti O. C.  
Anno di edizione 1768  
Sigla per citazione 00040002

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Calvi A.  
Anno di edizione 1808  
Sigla per citazione S08/00001830

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Baruffaldi G.  
Anno di edizione 1844-1846  
Sigla per citazione R08/00000119

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Atti G.  
Anno di edizione 1861  
Sigla per citazione S08/00001829

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore	Mezzetti A.
Anno di edizione	1967
Sigla per citazione	S28/00000396

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Roli R.
Anno di edizione	1968
Sigla per citazione	S28/00000455

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Bagni P.
Anno di edizione	1986
Sigla per citazione	R08/00000242
V., pp., nn.	pp. 2-191

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	00040141

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Govoni, Erica